



Vista

la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto

il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

Visto

il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ed in particolare l’art. 52-quater;

Vista

la delibera n. 478 del 20 luglio 2023 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell’Anac;

Visto

il Regolamento sull’ordinamento giuridico ed economico del personale, nel testo vigente;

Visto

il Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità nazionale anticorruzione, nel testo vigente, ed in particolare gli artt. 24 e 26 che prevedono che gli incarichi dirigenziali sono disposti con deliberazione del Consiglio, su proposta del Segretario Generale e che con la medesima delibera viene stabilita la durata dell’incarico;

Visto

il provvedimento presidenziale prot. n. 2296 del 12 gennaio 2021 con il quale è stata conferita delega al Segretario Generale per gli atti di amministrazione e di gestione dei rapporti di lavoro;

Vista

la delibera n. 143 del 20 marzo 2024 recante la designazione dei soggetti delegati allo svolgimento di compiti e funzioni del titolare e dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 24 e 29 del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati n. 679/2016 (GDPR-General Data Protection Regulation) e dell’art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

Vista

la pianificazione strategica approvata dal Consiglio di cui alla Delibera n. 398 del 24.07.2024;

Vista

la deliberazione del Consiglio del 24 luglio 2024, che ha approvato la modifica dell’assetto organizzativo dell’ANAC, disponendo che la stessa abbia efficacia a partire dal 15 ottobre p.v.;

Vista

la conseguente delibera n. 398 del 24 luglio 2024 con cui è stata approvata la modifica dell’assetto organizzativo dell’ANAC e, altresì, il testo consolidato del Regolamento concernente l’Organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

Vista

la delibera n. 425 del 25 settembre 2024 recante criteri per l’assegnazione degli incarichi dirigenziali nell’ambito della riorganizzazione dell’Autorità;



Preso atto

dell'esito dell'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali derivanti dal nuovo assetto organizzativo approvato pubblicato sull'Intranet il 26 settembre 2024 e delle relative candidature pervenute;

Tenuto conto

che il rapporto di lavoro è disciplinato dal Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale che definisce, tra l'altro, all'art. 35 il trattamento economico spettante al personale con qualifica di dirigente;

Vista

la decisione assunta dal Consiglio nell'adunanza del 9 ottobre 2024, di assegnazione degli incarichi dirigenziali, su proposta del Segretario Generale, previo esame delle candidature pervenute, valutate in considerazione delle competenze specialistiche nonché dell'esperienza professionale maturata nel settore di riferimento dai singoli dirigenti;

Vista

la delibera n. 444 del 9 ottobre 2024 con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 15 ottobre 2024 e per la durata di tre anni, salvo diversa indicazione per gli Uffici assegnati *ad interim*, il conferimento degli incarichi dirigenziali nonché l'assegnazione agli Uffici ed alle altre funzioni dell'Autorità individuati su proposta del Segretario Generale;

Tenuto conto

che l'art. 24 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento, prevede che gli incarichi dirigenziali sono attribuiti, ove possibile, nel rispetto del principio di rotazione previo interpello rivolto al personale con qualifica dirigenziale;

Considerata

la necessità di assicurare la continuità nello svolgimento dell'attività amministrativa e la rotazione degli incarichi per le attività maggiormente esposte al rischio corruttivo;

Ritenuto

di affidare alla dott.ssa Maria Pia Tosti l'incarico di dirigente dell'Ufficio Vigilanza in materia di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Piattaforma Unica della Trasparenza determinandone l'oggetto, gli obiettivi e la durata;

DISPONE

Articolo 1

(Contenuto e finalità)

Con il presente atto si conferisce alla dott.ssa Maria Pia Tosti l'incarico di dirigente dell'Ufficio Vigilanza in materia di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Piattaforma Unica della Trasparenza (UVMACT).

Articolo 2

(Attività e obiettivi connessi all'incarico)

Relativamente all'incarico di dirigente dell'Ufficio Vigilanza in materia di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Piattaforma Unica della Trasparenza dovrà svolgere tutte le competenze inerenti all'incarico conferito, nonché ulteriori attività e funzioni eventualmente assegnate dal Consiglio.



Segretario Generale

Alla dott.ssa Maria Pia Tosti, nell'ambito degli obiettivi strategici indicati nella direttiva annuale per la programmazione delle attività, verranno inoltre attribuiti dal Consiglio gli obiettivi propri dell'Ufficio di cui al presente incarico.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti, la dott.ssa Maria Pia Tosti si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio conferito.

Articolo 3

(Durata dell'incarico)

L'incarico ha la durata di tre anni a decorrere dal 15 ottobre 2024.

Articolo 4

(Trattamento economico)

Si applica il trattamento economico anche accessorio, di cui all'art. 35 del Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale, spettante in relazione ai corrispondenti livelli della scala stipendiale dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM).

Articolo 5

(Disciplina del rapporto di lavoro)

Il rapporto lavoro è disciplinato dal Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale dell'ANAC. Le modifiche organizzative che non determinano la revoca dell'incarico assegnato si applicano automaticamente.

Ferme restando le ipotesi di responsabilità dirigenziali, l'incarico può essere revocato prima della scadenza in caso di mutamenti organizzativi decisi dal Consiglio nonché di mutamenti organizzativi che si rendessero necessari in adempimento a norme di legge.

Articolo 6

(Incompatibilità)

Si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità previste dall'art 8 del Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale ANAC, del decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché gli obblighi previsti dal vigente Codice di comportamento dell'Autorità.

Art. 7

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento ovvero dal vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Anac, per la disciplina del rapporto di lavoro con la dott.ssa Maria Pia Tosti, valgono, se applicabili, le norme riguardanti lo stato giuridico dei dipendenti dell'AGCM e, in quanto necessario per le specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Anac e in quanto compatibili, quelle relative al pubblico impiego.

Il Segretario Generale

Ing. Filippo Romano
(Firmato)

L'originale del presente provvedimento è conservato presso l'Ufficio Risorse umane, formazione e trattamento economico